

R.S.U.
Rappresentanze Sindacali Unitarie
Ufficio Scolastico Territoriale n. XIII - Vicenza

29 giugno 2012

Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università
e della Ricerca

All'USRV – Ufficio Scolastico Regionale
per il Veneto

Alle OO.SS. – territoriali e nazionali

A tutto il personale degli Uffici Scolastici
Regionali e Territoriali

I lavoratori dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Vicenza condividono il documento unitario sottoscritto dalle Organizzazioni Sindacali del M.I.U.R. del 18 giugno 2012.

In particolare evidenziano:

- il persistente silenzio del Ministro riguardo al destino degli uffici territoriali e conseguentemente dei lavoratori stessi;
- le continue voci non ufficiali di riduzione degli organici, degli stipendi e dei buoni pasto per i dipendenti pubblici, senza porre alcuna attenzione ai veri sprechi e ai privilegi di pochi;
- la mancanza di riconoscimento della professionalità e responsabilità espresse dai dipendenti per garantire ogni anno un corretto e puntuale avvio, funzionamento e conclusione dell'anno scolastico (trasferimenti, organici, revisione dei bilanci delle istituzioni scolastiche, esami di stato, ecc.);
- la grave carenza di organico e di risorse strumentali con cui gli uffici territoriali devono confrontarsi;
- il ruolo svolto in questi anni dal personale distaccato della scuola, che ha permesso di supplire alla carenza di organico;
- che l'autonomia scolastica dichiarata nel 2001 non ha trasferito tutte le funzioni amministrative alle scuole: basti pensare, per esempio, alla gestione delle pratiche pensione per l'INPDAP, ad alcune tipologie di ricostruzione di carriera, nonché alle azioni di supporto che tuttora sono predisposte dai nostri uffici a favore delle scuole e degli altri enti;
- l'acquisizione di responsabilità nel risolvere i problemi tecnici e amministrativi derivanti dalle indicazioni ministeriali;
- l'accelerazione al percorso dell'Intesa Stato-Regioni sull'attuazione del Titolo V della Costituzione in materia di istruzione, senza che il "passaggio di competenze e risorse finanziarie, umane e strumentali" chiarisca in che modo e a che condizioni il personale degli uffici territoriali dovrebbe "passare" alle Regioni;

ADERISCONO

alla mobilitazione nazionale richiesta dalle Organizzazioni Sindacali e alle forme di lotta necessarie perché siano garantiti diritto al lavoro, funzioni svolte e dignità.